

(Avvertenza: testo emendato dalla redazione; “Gazzetta ufficiale” no. 107 del 19.10.2007, no. 39 del 03.04.2013 e no. 157 del 24.12.2013, nelle quali è indicato il periodo della loro entrata in vigore)

LEGGE SULLE TRASGRESSIONI

PARTE PRIMA DISPOSIZIONI DI DIRITTO MATERIALE

Titolo primo (I) DISPOSIZIONI FONDAMENTALI

Definizione delle trasgressioni

Articolo 1

Le trasgressioni e le sanzioni per reati di trasgressione sono prescritte soltanto per quei comportamenti con i quali si ledono o mettono in pericolo l'ordine pubblico, la disciplina sociale e i valori sociali garantiti e tutelati dalla Costituzione della Repubblica di Croazia, dal diritto internazionale e dalle leggi, la cui garanzia non è fattibile senza sanzionare le trasgressioni e la cui tutela non si realizza mediante coercizione penale.

... (omissis) ...

Principio di legalità

Articolo 2

(1) Le trasgressioni e le sanzioni per reati di trasgressione possono essere prescritte dalla legge e dalle decisioni delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale).

(2) Le unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) possono prescrivere trasgressioni e sanzioni per trasgressione soltanto nel caso di violazione delle prescrizioni che esse stesse emanano conformemente alle loro competenze stabilite dalla Costituzione e dalla legge e non possono trasferire tali competenze ad altri.

(3) Nessuno può essere punito, né nei suoi confronti si possono applicare altre sanzioni per trasgressione per reati che, prima di essere compiuti, non erano punibili come trasgressioni secondo la legge o accordi internazionali o su decisione dell'unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) o per i quali la legge o qualche decisione dell'unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) non avevano prescritto il tipo e il grado di sanzione per trasgressione da infliggere e applicare.

... (omissis) ...

Limitazioni nella prescrizione e applicazione delle sanzioni per trasgressione

Articolo 7

Definendo i contenuti delle sanzioni per trasgressione e le relative modalità di applicazione, si possono limitare le libertà e i diritti di chi ha commesso trasgressione soltanto nella misura corrispondente al tipo di sanzione e alla finalità della stessa stabilita dalla legge, senza causare sofferenze fisiche o mentali, senza trattamenti disumani o degradanti, nel pieno rispetto della dignità umana e della personalità.

... (omissis) ...

PARTE SECONDA DISPOSIZIONI PROCEDURALI



... (omissis) ...

Titolo undicesimo (XI) DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

... (omissis) ...

Lingua e scrittura nel procedimento Articolo 87

(1) Nel procedimento per trasgressione sono in uso la lingua croata e la scrittura latina, se in determinati territori di competenza del tribunale la legge non prevede l'uso anche di un'altra lingua o scrittura.

(2) Le parti, i partecipanti al procedimento, i testimoni e altre persone incluse nel procedimento hanno il diritto di servirsi della propria lingua. Se il procedimento o parte di questo, non si svolge nella lingua della persona in questione, su richiesta della persona stessa, si assicurerà la traduzione orale delle dichiarazioni sue e degli altri presenti, di documenti e altro materiale probatorio scritto. Se la persona non comprende la lingua nella quale si svolge il procedimento, si assicurerà in ogni caso la traduzione. La traduzione è effettuata dall'interprete giudiziario.

(3) Il tribunale inoltra inviti e decisioni in lingua croata e scrittura latina. In lingua croata e scrittura latina si presentano al tribunale la proposta d'accusa, il ricorso e altri atti. Se sul territorio di competenza giuridica del dato tribunale è prescritto per legge l'uso ufficiale anche di un'altra lingua e scrittura, gli atti esibiti si possono presentare anche in tale lingua e scrittura.

(4) Al colpevole trattenuto o in stato di detenzione sarà fatta pervenire la traduzione d'inviti, decisioni e atti nella lingua da questi usata nel procedimento.

(5) Lo straniero trattenuto perché sospettato di aver commesso trasgressione o si trova in stato di fermo, di custodia cautelare o di detenzione per reati penali o è privato della libertà per altri motivi, dall'inizio alla conclusione del procedimento, può inviare al tribunale atti e richieste nella propria lingua.

(6) In merito al diritto alla traduzione si delibera prima del primo interrogatorio della persona di cui al comma 5 del presente articolo, che può rinunciare a tale diritto se conosce la lingua in cui si svolge il procedimento. Nel verbale si riporteranno le istruzioni date e la relativa dichiarazione dell'interessato.

... (omissis) ...

Titolo tredicesimo (XIII) RICUSAZIONE

... (omissis) ...

Ricusaione degli altri partecipanti al procedimento Articolo 107

(1) Le disposizioni sulla ricusaione del giudice saranno applicate anche ai pubblici ministeri e alle persone che in base alla Legge sull'Avvocatura dello Stato sono autorizzate a rappresentare il pubblico ministero nel procedimento, le persone che nel procedimento rappresentano altri querelanti, verbalisti, interpreti, difensori, esperti e periti, se per questi non si stabilisce diversamente. I motivi della ricusaione non sussistono se l'imputato, la parte lesa e gli altri querelanti sono rappresentati da persone che con essi hanno rapporti di parentela.

(2) In merito alla ricusaione del verbalista, degli interpreti, esperti, periti e difensori e delle persone che rappresentano il querelante, decide il tribunale presso il quale si svolge il procedimento.

(3) In merito alla richiesta di ricusaione del pubblico ministero e della persona che lo sostituisce, sarà informato il pubblico ministero competente indicando, se ritenuto necessario, un termine entro il quale designare un'altra persona che lo sostituirà nel procedimento. Nell'informazione si evidenzieranno anche le



possibili conseguenze che la Legge prevede per la partecipazione al procedimento da parte di persone che dovrebbero essere ruscate.

Titolo quattordicesimo (XIV)
SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PER TRASGRESSIONE

... (omissis) ...

Articolo 109a

(1) Prima di sottoporre la proposta di atto d'accusa al tribunale competente o altro organismo nel procedimento contro l'autore del reato, eccezion fatta per i casi di cui nell'articolo 134, commi 1 e 3, e nell'articolo 136 della presente Legge, il procuratore competente di cui nell'articolo 109, comma 1, punti 1 e 3, della presente Legge è in dovere di accertare l'esatto indirizzo di soggiorno e residenza del colpevole, ovvero del luogo in cui risiede e recapitargli, nella lingua a lui comprensibile, l'avviso scritto:

1. in merito alla trasgressione per la quale s'intende procedere nei suoi confronti, con la descrizione oggettiva e giuridica del reato in questione,

2. che, nel corso del procedimento, può presentare liberamente la propria difesa o recapitare la difesa scritta, negare la presentazione della difesa o rifiutare di rispondere a determinate domande,

3. che può esaminare gli atti e prendere visione delle prove a suo carico presso l'organismo preposto al procedimento,

4. che, nel corso del procedimento, può difendersi da solo o ricorrere a un difensore di propria fiducia, ma il dibattimento, e rispettivamente l'udienza, non saranno rimandati se il difensore non si presenta o se è scelto soltanto nel corso del dibattimento e dell'udienza,

5. che nel corso del dibattimento può presentare proposte per produrre prove in propria difesa,

6. che il dibattimento davanti all'organismo preposto al procedimento si può svolgere anche in sua assenza e deliberare in merito alla trasgressione,

7. che, fino al completamento definitivo del procedimento e la conclusione della procedura attuativa, è in dovere di informare l'organismo preposto al procedimento in merito a qualsiasi cambiamento d'indirizzo di soggiorno e residenza o luogo in cui risiede, poiché in caso contrario o se evita il recapito, tutti gli atti scritti saranno recapitati mediante l'albo degli avvisi del competente organismo,

8. che, nel corso del procedimento, ha il diritto di usare la propria lingua, ovvero il diritto di usufruire dell'aiuto dell'interprete se il procedimento o parte di questo non sono svolti nella sua lingua, e che può rinunciare a tale diritto se conosce la lingua in cui si svolge il procedimento o parte di esso,

9. che, ai sensi dell'articolo 109e della presente Legge, ha il diritto alla comunicazione.

(2) L'avviso scritto di cui al comma 1 del presente articolo viene compilato in due copie che verranno firmate personalmente dall'autore del reato, confermando così l'avvenuto recapito, e dal funzionario competente autorizzato dal competente procuratore. Una copia dell'avviso è messa agli atti allegata alla proposta d'accusa e l'altra è recapitata all'autore della trasgressione.

(3) Se all'atto del recapito dell'avviso di cui al comma 1 del presente articolo, l'autore del reato rifiuta la consegna o di confermare l'avvenuta consegna apponendo la propria firma, il procuratore competente procederà nel modo prescritto nell'ultima proposizione dell'articolo 148, comma 4, della presente Legge, dopo di che il recapito si ritiene regolarmente effettuato.

... (omissis) ...

Il difensore
Articolo 115

... (omissis) ...

(6) Non può svolgere la funzione di difensore:

... (omissis) ...

7. che funge da interprete nel procedimento.

... (omissis) ...



... (omissis) ...

Titolo quindicesimo (XV) ATTI E VERBALI

... (omissis) ...

Sottoscrizione del verbale Articolo 120

(1) La persona interrogata, le persone che sono obbligatoriamente presenti al procedimento e le parti, il difensore e la parte lesa, se presenti, hanno il diritto di leggere il verbale o, se non sanno o non possono leggere, richiederne la lettura. La persona preposta alla conduzione del procedimento è in dovere di informarle in merito, e nel verbale sarà notificato se l'informazione è stata data e se il verbale è stato letto.

(2) Il verbale è firmato dalla persona interrogata. Se il verbale consiste di più pagine, la persona interrogata firma ognuna delle pagine.

(3) Alla fine del verbale apporranno la loro firma l'interprete, se ha presenziato al procedimento, i testimoni la cui presenza è obbligatoria in un dato segmento procedurale, e in caso di perquisizione, anche la persona perquisita o la cui casa o altro ambiente è perquisito. Se il verbale non è compilato dal verbalista (articolo 119, comma 2), il verbale è firmato dalle persone presenti all'azione. Se tali persone non ci sono o non sono in grado di comprendere il contenuto del verbale, questo sarà firmato da due testimoni, salvo che non sia possibile assicurare la loro presenza.

... (omissis) ...

... (omissis) ...

Titolo diciottesimo (XVIII) SPESE DEL PROCEDIMENTO DI TRASGRESSIONE

Struttura delle spese procedurali Articolo 138

(1) Per spese del procedimento per trasgressione s'intendono le spese sostenute nell'ambito del procedimento per trasgressione dal momento del suo avvio, e anche prima, e fino alla sua conclusione.

... (omissis) ...

(6) Le spese di traduzione nelle lingue delle minoranze nella Repubblica di Croazia, derivanti dall'applicazione delle disposizioni della Costituzione e della Legge sul diritto degli appartenenti alle minoranze nella Repubblica di Croazia a usare la propria lingua, non saranno addebitate alle persone che, in base alla presente Legge, sono chiamate a sostenere le spese del procedimento.

(7) Il ministro competente per gli affari giuridici prescrive in modo più dettagliato mediante regolamento, le modalità d'indennizzo delle spese nell'ambito del procedimento per trasgressione.

Soggetti in obbligo di sostenere le spese Articolo 139

(1) L'imputato, la parte lesa, la parte lesa come querelante, il difensore, il rappresentante legale, il mandatario, il rappresentante dell'imputato della persona giuridica, il testimone, il perito, l'interprete e l'esperto, indipendentemente dall'esito del procedimento, sostengono le spese della propria presenza, del rinvio dell'udienza o del dibattimento o le altre spese del procedimento da essi stessi provocate.

(2) In merito alle spese di cui al comma 1 del presente articolo è emanata un'apposita decisione, se non si tratta di soggetto in merito al cui obbligo di sostenere le spese del procedimento si decide sulla base della sentenza.

(3) Se il tribunale ha dichiarato l'imputato colpevole, nella sentenza si evidenzierà il suo obbligo di rimborsare le spese del procedimento, se la presente Legge non stabilisce diversamente.



... (omissis) ...

... (omissis) ...

Titolo ventitreesimo (XXIII)
CORSO DEL PROCEDIMENTO FINO ALL'EMISSIONE DELLA SENTENZA

... (omissis) ...

2. AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER TRASGRESSIONE E PREPARATIVI PER IL DIBATTIMENTO

Contenuto della proposta d'accusa

Articolo 160

(1) Se la presente Legge non prevede diversamente, il procedimento per trasgressione può essere avviato solo su presentazione di una proposta d'accusa da parte del competente organo d'accusa.

(2) La proposta d'accusa contiene:

1. i dati del querelante e precisamente: la denominazione dell'organismo o della persona giuridica, ossia il nome e cognome della persona fisica e l'indirizzo,

... (omissis) ...

9. l'avviso scritto di cui nell'articolo 109, commi 1 e 2, della presente Legge,

... (omissis) ...

Disamina della proposta d'accusa

Articolo 161

(1) Il giudice nelle cui competenze è stato posto l'oggetto dell'azione, per prima cosa accerterà la propria competenza e in caso di esito negativo, informerà chi di dovere e quando la decisione passa in giudicato, trasferirà la causa al tribunale competente.

(2) Se non si è dichiarato incompetente del caso, il tribunale accerterà che la proposta d'accusa sia stata compilata conformemente all'articolo 160 della presente Legge e se esistono eventuali circostanze per cui non è possibile avviare il procedimento per trasgressione.

(3) Se nella proposta d'accusa mancano alcuni dei dati di cui all'articolo 160, comma 2, della presente Legge, perché il querelante non è stato in grado di assicurarli e i dati mancanti non sono di natura tale da impedire l'avvio del procedimento, il procedimento proseguirà e il querelante o il tribunale procureranno i dati mancanti per dovere d'ufficio nel corso del procedimento.

(4) Se nella proposta d'accusa mancano i dati di cui all'articolo 160, comma 2, della presente Legge, senza i quali è impossibile avviare il procedimento, o se i dati sono errati, il tribunale richiederà che il querelante completi o corregga la proposta d'accusa entro il termine di 8 giorni. Se il querelante non lo fa, il tribunale respingerà la proposta d'accusa. Se alla proposta d'accusa non è stato allegato l'avviso scritto di cui all'articolo 109a della presente Legge, il querelante sarà invitato ad assicurarli e farlo pervenire compilato ai sensi dell'articolo 109a, commi 1 e 2, della presente Legge, entro un certo termine. Se ciò non è fatto entro il termine stabilito, la proposta d'accusa sarà respinta mediante decisione.

... (omissis) ...

... (omissis) ...

Titolo ventiseiesimo (XXVI)
RIMEDI GIURIDICI ORDINARI

1. RICORSO CONTRO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMA ISTANZA

... (omissis) ...



Violazioni essenziali delle disposizioni del procedimento per trasgressione

Articolo 195

(1) Sussiste una violazione essenziale delle disposizioni del procedimento penale:

1. se il tribunale è stato impropriamente composto o all'emissione della sentenza ha partecipato un giudice che non aveva preso parte al procedimento o al dibattimento principale, se, a norma di legge, il dibattimento principale o il procedimento sono stati condotti da un consulente giudiziario, o un giudice ricusato dal procedimento con decisione passata in giudicato,

2. se al dibattimento principale o alla conduzione del procedimento ha partecipato un giudice che sarebbe dovuto essere ricusato (articolo 104, comma 1),

3. se il dibattimento principale o il procedimento sono stati attuati senza la partecipazione delle parti e dei partecipanti al procedimento, contrariamente alle disposizioni della presente Legge,

4. se all'imputato, al difensore, al querelante parte lesa, contrariamente alla sua volontà, al dibattimento principale è stato negato il diritto di usare e di seguire il corso del dibattimento nella propria lingua,

... (omissis) ...

... (omissis) ...

Titolo ventisettesimo (XXVII) RIMEDI GIURIDICI STRAORDINARI

1. RINNOVO DEL PROCEDIMENTO PER TRASGRESSIONE

... (omissis) ...

Rinnovo del procedimento per trasgressione a favore del condannato

Articolo 214

(1) Il procedimento per trasgressione concluso con sentenza di primo grado o altra decisione può essere rinnovato a favore del condannato:

1. se si dimostra che la sentenza o altra decisione è fondata su documenti falsi o dichiarazioni false di testimoni, periti o interpreti,

2. se si dimostra che la sentenza o altra decisione sono conseguenza di un reato commesso dalla persona responsabile del querelante o dal giudice,

... (omissis) ...

(2) Nei casi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo, si deve dimostrare, con sentenza definitiva, che le persone in questione sono state riconosciute colpevoli di determinati reati. Se il procedimento nei confronti di tali persone non si può attuare perché sono morte o sussistono circostanze che escludono la persecuzione penale, i fatti di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo si possono accertare anche producendo altre prove.

... (omissis) ...

3. RICHIESTA DI TUTELA DELLA LEGALITÀ

Richiesta di tutela della legalità e applicazione del Codice di procedura penale

Articolo 220

(1) Contro le decisioni del tribunale passate in giudicato e contro il procedimento giudiziario che le ha precedute, il pubblico ministero della Repubblica di Croazia può presentare richiesta per la tutela della legalità se è stata violata la legge.



(2) Le disposizioni del Codice di procedura penale inerenti alla presentazione della proposta di tutela della legalità e le relative decisioni saranno applicate in modo adeguato anche alla richiesta di tutela della legalità nel procedimento per trasgressione.

(3) Il pubblico ministero non è tenuto a presentare la richiesta di tutela della legalità se ritiene che sia stata violata la legge ma tale violazione non abbia influito sulla correttezza della decisione e che non si tratti di una questione giuridica di rilievo per l'unicità della prassi giuridica o la tutela dei diritti dell'uomo.

... (omissis) ...

PARTE TERZA PROCEDURE SPECIALI E ALTRE DISPOSIZIONI

... (omissis) ...

Titolo trentesimo (XXX) MANDATO PER TRASGRESSIONE

... (omissis) ...

3. CONTENUTO E PROCEDURA DI RILASCIO E RICORSO CONTRO IL MANDATO DI TRASGRESSIONE

Contenuto del mandato di trasgressione e recapito dello stesso Articolo 234

... (omissis) ...

(3) Il tribunale recapita il mandato per trasgressione all'imputato, al suo difensore, se l'ha, e al querelante, mentre l'organismo dell'amministrazione statale che conduce il procedimento per trasgressione lo recapita all'imputato, al suo difensore, se ne ha uno, e al querelante se il procedimento è condotto su richiesta del querelante autorizzato. Il querelante autorizzato, mediante il mandato di trasgressione rilasciato o al mandato di trasgressione obbligatorio, informerà l'imputato ai sensi dell'articolo 109a, comma 1, punti da 2 a 8, della presente Legge.

... (omissis) ...

... (omissis) ...

